

Traffico di rifiuti speciali Occhi puntati sul confine

La Commissione parlamentare d'inchiesta arriva a Como

CATEGORIE

PROGRAMMATE AUDIZIONI
CON L'AGENZIA DELLE DOGANE
E ASSOCIAZIONI ARTIGIANALI

CONTROLLI

«La nostra attenzione sarà
concentrata sui flussi di materiali
da scavo fra Italia e Svizzera»

di PAOLA PIOPPI

- COMO -

LA COMMISSIONE Parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti fa tappa a Como. Presieduta dalla deputata comasca del Pd Chiara Braga, nominata una settimana fa in questo ruolo, nelle prossime settimane sarà impegnata su due fronti principali: i ripetuti incendi registrati negli impianti di trattamento e gestione dei rifiuti, e il traffico transfrontaliero di rifiuti, con particolare attenzione al flusso di inerti, terre e rocce. «In particolare – precisa Braga – la nostra attenzione sarà concentrata sul flusso di materiali da scavo da Italia a Svizzera, e sul flusso di materiali ferrosi che avviene in senso contrario».

I REGIMI di smaltimento seguono una specularità transfrontaliera, in base alla collocazione degli specifici impianti di smaltimento. Il ruolo della Commissione, è un monitoraggio di tali dinami-

ROGHI

PRESIEDUTA DA CHIARA BRAGA
INDAGA ANCHE SUI RIPETUTI
INCENDI NEGLI IMPIANTI

che, non solo per valutare la correttezza degli equilibri reciproci e delle destinazioni, ma soprattutto per verificare la correttezza delle procedure e delle gestioni. Per sviluppare un'analisi di questo fenomeno, anche nel Comasco, sono state programmate a breve audizioni con referenti dell'Amministrazione Provinciale, dell'Agenzia delle Dogane e delle associazioni artigiane. La Commissione bicamerale è attiva dal 2014, e su questi specifici temi si è fissata una scadenza a fine gennaio per la consegna della relazione. La relazione relativa al traffico dei rifiuti sarà il primo atto ufficiale e completo su questo tema, con l'obiettivo anche di individuare ambiti di successivi approfondimenti. Il lavoro, partito un anno e mezzo fa dall'analisi delle dinamiche di flussi mondiali, si è poi focalizzato sui passaggi transfrontalieri locali. «Como – ha aggiunto la presidente – è una realtà significativa per la presenza del confine con la Svizzera e per le caratteristiche del tessuto territoriale. C'è molta attenzione su questi temi: la legislazione italiana che regola il flusso di rifiuti, è tra le più restrittive e attente a livello europeo».



Traffico di rifiuti con la Svizzera In città la commissione Braga

Parlamentari in missione

Tappa lariana
per la commissione ecomafie
dopo due giorni
tra Veneto e Lombardia

■ Ieri l'organismo d'inchiesta parlamentare guidato dalla comasca **Chiara Braga** si è riunita in prefettura a Como per fare il punto su due dei filoni riguardanti gli illeciti ambientali e ciclo dei rifiuti, ovvero il fenomeno degli incendi che hanno riguardato diversi impianti di trattamento, anche del Nord Italia, e quello del traffico transfrontaliero dei rifiuti. «L'obiettivo – spiega la neo presidente Braga – è verificare caso per caso se ci siano situazioni di rischio legate ad una non corretta gestione degli impianti o, peggio, ad attività illecite della criminalità organizzata. La commissione preparerà, entro gennaio, una relazione conclusiva che servirà ad individuare ambiti di riflessione e ampliamento della normativa». In particolare la commissione, che sta lavorando da settembre 2014 e che in questi anni ha svolto oltre 700 audizioni e 60 missioni, nella giornata di ieri ha incontrato il comandante del Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri di Milano **Massimiliano Corsano** che ha informato sul tema degli incendi. Per quanto riguarda il traffico transfrontaliero dei rifiuti, ieri si è parlato del flusso tra Italia e Svizzera delle terre e rocce da scavo da una parte e quello dalla Svizzera verso l'Italia dei rifiuti contenenti materiale ferroso dall'altro. «La legislazione italiana sulla gestione dei rifiuti – prosegue – è tra le più avanzate e rigide, e la relazione sul traffico transfrontaliero che sarà prodotto da questa commissione bicamerale sarà la prima su questo argomento».

S. Fac.



Audizioni ieri in Prefettura**Traffico rifiuti transfrontalieri,
a Como la Commissione ecomafie**

Una due giorni di sopralluoghi, a cavallo tra il Veneto e la Lombardia, per la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, e sugli illeciti ambientali ad esse correlate, guidata dall'esponente lariano del Pd Chiara Braga, che ieri ha fatto tappa a Como.

In mattinata la deputata comasca, neopresidente della Commissione ecomafie, è arrivata in Prefettura, in via Volta, per fare il punto e approfondire i

fenomeni legati alla gestione dei rifiuti. Nel corso del pomeriggio, la Commissione ha svolto una serie di audizioni sul tema del traffico dei rifiuti in area insubrica.

L'indagine porterà alla relazione conclusiva dei due filoni d'inchiesta: quello degli incendi che hanno riguardato diversi impianti di trattamento e gestione dei rifiuti che hanno toccato in maniera significativa le Regioni del Nord Italia, e l'altro filone che riguarda il traffico transfrontaliero dei rifiuti.

V.D.